

I combattimenti nella Nuova Guinea

Le truppe corazzate giapponesi hanno rigettato alla fine di aprile presso Madang truppe da sbarco milionesi numericamente superiori e hanno continuato la marcia verso

Dal principio di luglio esse hanno gruppi di forze nemiche in pronto perant.

Nel periodo dal primo aprile alla fine di agosto il nemico ha perduto 83 velivoli e 17 aerei sono stati sfondati o gravemente danneggiati.

**il tributo pagato da Londra
alle « V. 1 »**

STOCOLMA, 14 settembre

Quale altra perdita rappresenterebbe per la condotta della guerra inglese la difesa contro le bombe volanti risultata da una relazione fatta al comitato di Churchill Dutton Sandys.

In esse si può leggere che il 9° dei vittime del « V » si è trovata nella zona di Londra. Gli aerei americani e inglesi hanno gettato 100.000 tonnellate di bombe durante le loro attacchi sulle supposte stive di lancio in Francia (le bombe aggiunte inutilmente e che sono state recuperate con 2.500 uomini, andando perduti durante la caccia al « V »).

Nulla potrebbe dimostrare chiaramente di questo quell'ultima confessione l'alto prezzato che l'ingegner torrevate pagare per difendere dalle « V ».

Il che si dice non

A quanto riferisce il Servizio informazioni londinese, posticipata al mattino da Londra notizie particolarmente gravi di un incidente ferroviario causato recentemente da una bomba volante nella zona di Londra.

Un treno con 400 passeggeri precipitato da una scarpata senza che siano distrutti un tratto del marciapiede e la linea ferroviaria.

Le carrozze sono stati completamente distrutti. La locomotiva è rovesciata.

Difensori di aerei americani distrutti dai nipponici in agosto

TOKIO, 14 settembre.

Il Quartiere Generale Imperiale nipponico comunica che l'esercito e l'aviazione imperiali hanno distrutto in agosto 215 velivoli nemici.

Le perdite nipponiche ammontano a 60 apparecchi.

Nuovi conflitti
tra gli esiliati polacchi
STOCOLMA, 14 settembre

Il caso di Sotnikowskij ha distrutto ancora una volta la tattica del Cremlino nel voler mantenere i comitati polacchi in una condizione di neutralità, come se i comitati nel campo di Młokoszyński non li loro frutti.

Secondo una notizia da Słoneczko, il corpo di sicurezza polacco si è sciolto dal comitato silenziosamente, a disposizione soviet polacco, il corpo di sicurezza polacco era stato condannato a morte dalle due parti polacche. L'aveva parte prima degli emigranti di Varsavia alla coside "armata territoriale" polacca e la sua composta di comunisti e rami dalla parte degli emigranti.

In un'intervista concessa al rappresentante della stampa il colonnello Tarnawa del corpo di sicurezza polacco, ha detto che il Cremlino dichiarando che il Opato degli emigranti polacchi, avverso a suo tempo la rivolta, aveva dato il suo contributo attivo, puramente politico, ed aveva contato che i rivoluti avrebbero dato un'impressione della città.

Se Sienkowski avesse rimesso di suo posto, molto probabilmente, il ministro degli Esteri, Eden, rivelando che il governo britannico era costretto a dare le sue dimissioni. Questo fatto avrebbe così compromesso definitivamente le eventuali trattative secondo cui la Russia sovietica.

Le affermazioni di questo giorno, per mezzo del quale parlò il ministro degli Esteri Eden, rivelano che il governo britannico era costretto a fare tutto quanto sta in suo potere per abbandonare completamente i polacchi esiliati nelle mura

Le condizioni di armistizio imposte da Mosca alla Romania

STOCOLMA, 14 settembre. — Radio Mosca ha diramato il testo ufficiale delle condizioni d'armistizio imposte alla Romania Sovietica, l'inghiottita ai Stati Uniti da una lastra di guerra dall'altro.

Il testo comprende 20 punti a quali la Romania deve sottomettersi.

La Romania si è dichiarata pronta a fra l'altro a metter a disposizione del comando supremo sovietico 10 divisioni di fanteria.

Inoltre la Romania si incarica di effettuare il suo disarmo, e l'armistizio delle truppe tedesche rimaste sul territorio romeno.

Il governo romeno inoltre "incalca" sul territorio romeno, del loro territorio e della assistenza umanitaria. Il governo romeno ha rimesso immediatamente in libertà i prigionieri di guerra fecendoli ritornare.

Un altro punto delle condizioni d'armistizio prevede il sequestro di tutti i patrimoni tedeschi in Romania.

Inoltre la Romania entro sei anni dovrà pagare i danni di guerra dell'Unione Sovietica. (D.N.A.)

